

## PROGETTO

### COMUNITA' DEL CIBO E DELL' AGROBIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE DELL' AMIATA

La Comunità si è costituita il 01/02/2021 come Rete d'impresе, con soggettività giuridica. Attualmente vi sono 16 componenti, fra cui: 6 aziende agricole; 4 imprese agricole individuali; 2 cooperative di comunità; 2 srl; 1 coop agricola; 1 snc. Le attività agricole producono e trasformano i propri prodotti, le altre attività trasformano prodotti provenienti in primo luogo dal territorio di riferimento e realizzano principalmente prodotti della tradizione.

Il Territorio di riferimento della Comunità Comprende 14 Comuni: Abbadia San Salvatore; Arcidosso; Castel Del Piano; Castell'Azzara; Castiglione D'Orcia; Cinigiano; Piancastagnaio; Radicofani; Roccalbegna; San Quirico D'Orcia; Santa Fiora; Seggiano; Semproniano; Sorano.

Il contratto di rete della Comunità del Cibo si fonda sulla Carta dei Valori, che si basa sulle seguenti regole, tanto semplici quanto imprescindibili:

- la Comunità agisce secondo le regole dell'economia circolare in sintonia ed equilibrio con il proprio territorio, secondo i principi della sostenibilità ambientale ed energetica nel rispetto delle risorse primarie costituite da acqua, suolo e aria;
- la Comunità risiede in un territorio delle dimensioni circoscritte, certe, verificabili;
- l'ambiente del già menzionato territorio è costantemente protetto e riqualificato anche attraverso la salvaguardia degli ecosistemi naturali e l'incremento della biodiversità;
- le produzioni agricole presenti nel territorio della Comunità sono tipiche e, allo stesso tempo, innovative, ma sempre in sintonia con la caratterizzazione del clima e dei fattori biotici;
- le trasformazioni alimentari avvengono tenendo conto, ove possibile, delle ricette della tradizione e anche dell'innovazione nel rispetto della qualità e tipicità degli alimenti stessi.

Le finalità della Comunità sono:

- accrescere la competitività nella produzione, nella commercializzazione in forma diretta e indiretta dei propri prodotti, in particolare migliorando la riconoscibilità della tipicità delle produzioni e l'affermazione qualificata sul mercato nazionale e internazionale;
- attivare una collaborazione di rete in quanto soggetti appartenenti alla medesima tradizione culturale volta ad accrescere, individualmente e collettivamente, capacità innovativa e competitività nelle suindicate fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione.
- acquisire o accrescere la competitività del mercato, tramite forme di collaborazione e condivisione di una strategia comune, sia in termini di qualità che efficienza, professionalità e capacità di promozione delle proprie produzioni nei mercati italiani e internazionali che in termini di ricerca, innovazione e promozione del territorio attraverso i prodotti locali.

Con i seguenti obiettivi strategici:

A) Sostenere i Coltivatori Custodi del territorio e i loro prodotti ed accrescere la competitività e la capacità di penetrazione sul mercato locale, nazionale ed internazionale, anche con strumenti innovativi e di vendita a distanza.

- B) Sostegno per il miglioramento e l'innovazione dei processi produttivi nonché della qualità dei prodotti finali, anche tramite certificazioni di qualità commissionate ad autorità od enti esterni di comprovata professionalità e competenza.
- C) Favorire l'incontro domanda-offerta.
- D) Favorire un'adeguata diffusione delle produzioni e della qualità certificate.
- E) Scambiare conoscenze inerenti all'innovazione di processo, di prodotto, organizzative e servizio.
- F) Promuovere in maniera integrata i prodotti dei retisti ed il territorio del Monte Amiata.
- G) Sviluppare sinergie con altri settori economici, compreso il comparto turistico.
- H) Incrementare le competenze tecniche dei retisti, condividendo le risorse materiali, economiche e umane.
- I) Migliorare la riconoscibilità della tipicità delle produzioni e la positiva percezione del consumatore.
- J) Condividere le esperienze e la professionalità dei retisti nonché promuovere la ricerca, l'innovazione e la promozione del territorio attraverso i prodotti locali.
- K) Sviluppare progetti comuni ed investimenti legati al miglioramento ambientale, dei processi produttivi, della qualità delle produzioni.

Sulla base del programma e degli obiettivi suddetti la Comunità ha sviluppato alcuni progetti tesi alla realizzazione di un paniere dei prodotti tipici del territorio e alla valorizzazione e riconoscimento delle specie autoctone, contemporaneamente ad impostare la comunicazione del brand Comunità del Cibo Amiata anche attraverso la partecipazione ad eventi ed iniziative diverse di promozione, sia nel territorio di competenza che fuori, anche in partnership con associazioni ed enti aventi finalità analoghe per lo sviluppo del territorio.

Nell'ambito di tale progettazione poter disporre di una sede operativa consentirà un salto di qualità importante proprio per la gestione delle attività suddette che si trovano in una fase di realizzazione e di sviluppo.

La Comunità del Cibo come Distretto del Cibo riconosciuto (Decreto del MIPAAF) potrà svolgere nella sede richiesta tutte le funzioni che istituzionalmente le sono richieste.

Data, 16 settembre 2023

Firma

